

## **CURRICULUM CASA DELLA CREATIVITA' SCRL**

### **CHI SIAMO**

La **Casa della Creatività scrl**, società consortile senza scopo di lucro, gestisce il Palazzo Giovane del **Comune di Firenze**: dal 2008 al 2012 con il progetto Casa della Creatività e dal 2014 a oggi con il progetto **ZAP – Zona Aromatica Protetta**.

Nel corso degli anni abbiamo organizzato più di 2000 eventi tra incontri, esposizioni, performance, workshop, intrattenimento costruendo una rete di collaborazione sul territorio molto radicata. Abbiamo anche ideato, collaborato e partecipato a numerosi festival su Firenze.

Dal 2015 ci dedichiamo anche al mondo della street art contemporanea su Firenze. Organizzando una inchiesta artistica nel 2015 **Firenze can I paint it?** grazie al contributo dell'Estate Fiorentina e con il supporto dell'associazione Toc Toc Firenze. Inchiesta portata, insieme ad alcuni artisti, all'Italian Zentrum di Dresda in occasione dei 30 anni di gemellaggio tra Dresda e Firenze.

Nel 2019 abbiamo realizzato grazie al sostegno del Comune di Firenze il murales dedicato a Silvano Sarti e realizzato dall'artista DesX. Inoltre abbiamo organizzato decine di mostre e live painting con street artists attivi sul territorio fiorentino.

Nel settembre 2023, 2024 e 2025 abbiamo organizzato tre edizioni di **Wails & Words on street art**, una iniziativa all'interno dell'**Estate Fiorentina** del **Comune di Firenze** che ha avuto una programmazione culturale di: **talks, esposizione fotografica, performance, live painting e installazioni** all'interno del chiostro rinascimentale di Santa Maria Maggiore. L'evento ha visto l'intervento diretto di oltre 40 importanti artisti urbani di diverse generazioni, sia quelli operanti negli anni '70/'80, sia quelli che lavorano tutt'ora in strada, che hanno operato o che operano a Firenze. Artisti che sotto forma di testimonianza o di intervento hanno contribuito a realizzare un programma originale e un dialogo inedito tra generazioni diverse di artisti.

Il progetto **Wails** nasce all'interno della Casa della Creatività da una idea di Lorenzo Zambini e Mirko Vignozzi con l'intento di svilupparsi come entità culturale autonoma nelle attività e negli indirizzi.

## 4 ANNI DI CASA DELLA CREATIVITA' (2008 - 2012)

Il progetto Casa della Creatività in questi quattro anni ha coordinato e realizzato attività mirate ai giovani, costruite a dimensione dello spazio in cui si è trovata ad operare. La Casa della Creatività ha impostato il suo sforzo nel legame con il territorio e con tutte quelle realtà giovanili, artistiche, sociali e culturali, più o meno emergenti, che agiscono nel nostro tessuto.

Abbiamo così dato spazio, supportato progetti, fornito la strumentazione tecnica, comunicativa e intellettuale per portare a realizzazione le attività proposte, in una sorta di luogo di connessioni e di relazioni capace di attivare sinergie e collaborazioni.

Da sottolineare l'ottima sinergia e collaborazione costante che si è venuta a creare all'interno di Palazzo Giovane tra i diversi soggetti che compongono lo spazio. Collaborazione costruita con un confronto quotidiano e con incontri periodici più strutturati. Per quanto riguarda le attività sviluppate nello spazio, essendo formato essenzialmente da microspazi, è stato interpretato come un luogo di piccole e medie attività che hanno scandito il luogo con un ritmo costante di iniziative, workshop, rassegne cinematografiche, focus espositivi, performance, incontri, presentazioni e intrattenimento con musica, reading, piccole teatro.

In quattro anni di attività la Casa della Creatività ha ospitato, creato e supportato **1000 eventi, 65 focus espositivi, 300 incontri, 400 spettacoli di intrattenimento** di varia tipologia. Costruendo un luogo di incontro informale supportato da servizi di caffetteria e somministrazione. Parallelamente a queste attività è stata costruita una serie di opportunità formative in collaborazione con diversi partner come **l'Istituto Europeo di Design, l'Istituto di Bioarchitettura, la Scuola di Comici, la Scuola Internazionale di Comics, l'Accademia dell'Ottava, laboratori munitari, la scuola di scrittura Barnabooth e Controradio.**

Toccando ambiti che sono andati dalla progettazione grafica, alla realizzazione di una web radio, per passare alla realizzazione di arredi costruiti con il recupero di materiale di scarto alla realizzazione di eventi. Tipologie delle iniziative e dei servizi degli ultimi due anni: Focus espositivi: Sono stati prodotte e coordinate piccole esposizioni della durata media di due/tre settimane l'una. Con un mix di supporti video e esposizione classica. Accompagnate ad eventi di inaugurazione e di incontro con gli autori.

La Casa della Creatività per i focus espositivi in quei 4 anni ha collaborato con: **Fabbrica Europa, Scuola Internazionale di Comics, Cospe, Regione Toscana, Architetti senza Frontiere, Recreativity, Switch, Istituto Europeo di Design, FS Marangoni, Serravezza Fotografia, Ataf.** A questi c'è da

aggiungere esposizioni di gruppi giovanili e studenti del territorio fiorentino. Workshop che hanno avuto per tema una particolare e puntuale questione dalla costruzione di eventi, alla grafica passando per il riciclo e la creazione di applicazioni per I-phone. Il workshop ha una dimensione interattiva e laboratoriale. I workshop sono stati curati, oltre che direttamente dalla Casa della Creatività, dall'**Istituto Europeo di Design e la Fondazione Sistema Toscana**.

Formazione classica di breve e media durata con lezioni frontali e esercitazioni pratiche. Corsi di fashion design, grafica editoriale, web e social media e arredamento. Incontri: Diverse tipologie di incontri. Da incontri tradizionali, scambi linguistici, incontri orizzontali. Che hanno toccato temi riguardante il mondo giovanile, la creatività, l'imprenditoria giovane, la sostenibilità, le arti e la cultura. Gli incontri sono stati curati dalla Casa della Creatività supportata da partner del territorio diversi a seconda della tipologia d'incontro e del tema trattato. Intrattenimento: Serate musicali, proiezioni cinematografiche, cooking show, performance artistiche. Tutto l'intrattenimento della Casa della Creatività ha avuto come condotta sia il costruire opportunità giovanili per sperimentare la creazione di eventi di intrattenimento e spettacolo, sia serate volte a sensibilizzare gusti e settori del mondo giovanile. Le attività sono state curate e supervisionate dalla Casa della Creatività.

Nel corso di questi anni un percorso rivolto al mondo giovanile, inteso come futura classe dirigente destinata a sviluppare, all'interno di un territorio così particolare, quelle attitudini e professionalità capaci di produrre conoscenza e valore. Sviluppando un luogo di progetto, dove la conoscenza è declinata tra ricerca, formazione e realizzazione, e che guarda al prossimo futuro. Un luogo di creatività intesa come costruzione nel segno della memoria e del futuro, uno dei tratti specifici e originali non solo di Firenze e della Toscana ma dell'Italia.

Dall'incontro inaugurale della Casa della Creatività del 9 ottobre 2008 si è articolata una programmazione strutturata su tre macro aree principali quali: l'intercultura e l'ambito sociale, il ruolo della città e le trasformazioni nel contesto urbano, la sostenibilità. In primo luogo queste tre macro aree sono state sviluppate a livello espositivo con una serie di mostre che hanno toccato in maniera puntuale diversi aspetti. A corredo dei percorsi espositivi sono stati realizzati incontri, presentazioni e momenti di riflessione sulle varie tematiche.

## **12 ANNI DI ZAP – Zona Aromatica Protetta (2013 – 2025)**

Il 28 novembre 2013 è stato stipulato tra la Casa della Creatività Srl e il Comune di Firenze "l'Affidamento in concessione di servizi rivolti ai giovani per valorizzare la struttura di proprietà del Comune di Firenze, denominata Palazzo Giovane".

Mentre il progetto di ZAP – Zona Aromatica Protetta ha visto la luce pubblica con inaugurazione del 20 maggio 2014, dopo sei mesi di ristrutturazione e messa a punto dello spazio. Da parte della Casa della Creatività Srl l'esperienza di ZAP è nata avendo già alle spalle quattro anni di gestione di Palazzo Giovane. Per questo il primo obiettivo è stato quello di migliorare l'utilizzo degli spazi in un'ottica di funzionalità, rinnovamento e rilancio. L'obiettivo di costruire un luogo di incontro e scambio culturale e giovanile che avesse come tratto identitario, sia etico che estetico, la propensione all'accoglienza e alla partecipazione, esaltando l'elemento 'slow'. In questo senso la costruzione dell'orto urbano nel chiostro è simbolo del ciclo delle stagioni, un spazio con ritmi naturali e umani. Simbolo di natura, salute e armonia, uscendo dal caos e dalla frenesia quotidiana.

Il progetto si è strutturato per creare, nel cuore del centro di Firenze, un laboratorio, un luogo di presentazione, di incontro, di elaborazione e di ospitalità cercando di valorizzare quelle esperienze che guardavano alla cultura, alla sostenibilità, agli stili di vita positivi, ai linguaggi e alle espressioni proprie dell'universo giovanile. Coniugando il segno della memoria con lo slancio per il futuro, amplificando uno dei tratti specifici e originali non solo di Firenze ma dell'Italia. ZAP è diventato un punto di riferimento cittadino e territoriale, ma anche una spazio di contatto con realtà nazionali e europee.

Lo sforzo è stato mirato nella creazione di uno stretto legame con il territorio, con tutte quelle realtà giovanili, artistiche, sociali e culturali, più o meno emergenti, che sono nate e agiscono nel nostro tessuto. Supportando progetti, fornendo la strumentazione tecnica, comunicativa e intellettuale per portare a realizzazione le attività proposte, in una sorta di luogo di connessioni e di relazioni capace di attivare sinergie e collaborazioni. Abbiamo avviato progetti anche con realtà europee ponendo lo scambio, l'ascolto e il dialogo come fattori essenziali nei contesti odierni. Una intimità, data anche dalla sua natura un po' nascosta, che ha permesso di farne un luogo dove è stato possibile operare in diversi ambiti, dando la priorità a un lavoro quotidiano di attività, incontro, creazione di esperienze e opportunità per i giovani.

La “lentezza” non come difetto ma come approccio diverso alla realtà e alle cose, una dimensione “slow” come punto di forza, in armonia con una dimensione a misura d'uomo. Sperimentare ed elaborare idee che si sono sviluppate all'interno di ZAP, sia in altri spazi, arricchendo l'offerta giovanile e culturale della città.

Abbiamo messo a disposizione strumenti e spazi al servizio di attività e comunicazione, per fare esprimere al meglio le diverse soggettività giovanili in un contenitore di integrazione, condivisione e incontro. Flessibilità e semplicità sono stati gli elementi che hanno permesso di dare risposte alle esigenze emergenti. Una costante riprogettazione per essere in grado di dare soluzioni più aderenti a un mondo in continuo cambiamento.

Mantenendo fermi i temi della cultura, della creatività e delle sostenibilità. Come scrivevamo nella relazione di presentazione del progetto: “Un laboratorio per i giovani, integrato alle nuove tecnologie, scambi culturali e linguistici, formazione, comunicazione ed elaborazione creativa in diversi ambiti. In un clima che richiami l'incontro informale, l'interattività, lo scambio e l'incontro per il mondo della creatività giovanile che passa da Firenze. Lo sguardo geografico che lo spazio avrà sarà duplice: uno rivolto al mondo, come spazio e luogo dei flussi della conoscenza, dei comportamenti, ma anche delle tensioni; uno rivolto al città come memoria ma anche come laboratorio per un futuro “sostenibile”. Giovani, sostenibilità, web e tecnologia, Europa, città, cultura e linguaggi. Sono queste le parole d'ordine, i principali riferimenti che comporranno lo spazio.”

## **I 100 ATTORI DI ZAP**

ZAP nasce simbolicamente intorno all'idea di riportare la coltivazione dell'orto nel chiostro di Santa Maria Maggiore. È questo il cuore metaforico del progetto presentato dal Consorzio Casa della Creatività srl (Fondazione Sistema Toscana – Sicrea - Istituto Europeo del Design) che ha vinto il bando di gara lanciato dal Comune di Firenze per la gestione degli spazi di Palazzo Giovane. Due i presupposti valoriali sui quali si fonda e si forma la Zona Aromatica Protetta: - amore e rispetto della tradizione di laboriosità che ha vissuto per secoli tra le mura del convento; - consapevolezza del valore delle connessioni fisiche e naturali, immersi come siamo in quelle virtuali e digitali.

ZAP esprime quindi da una parte l'idea di città che si prende cura della bellezza e dell'esistente che ci circonda, attraverso la conservazione di buone consuetudini di vita quotidiana, dall'altra l'attenzione al futuro, alla sperimentazione, alle nuove espressioni di creatività e cooperazione. Le

relazioni sociali e culturali di una piccola comunità o di una città metropolitana traggono vantaggio dall'incontro con altre culture ed esperienze del buon vivere.

Per ZAP è stato naturale in questi sei anni avere una bella e costante collaborazione con l'ufficio/sportello Informagiovani del Comune di Firenze. Avere al proprio interno la sede del Festival dei Popoli, con il suo archivio e patrimonio generato da uno dei più prestigiosi festival internazionali di documentazione sociale, insieme al network musicale delle Nozze di Figaro. In sintonia con i valori del progetto è stata anche la collaborazione con il progetto Quinoa, la caffetteria bistrot che accanto ai tipici piatti della cucina toscana propone accostamenti e novità che richiamano la cultura del cibo di civiltà diverse e millenarie, mirando alla costante cura per la salute, l'ambiente e il gluten free.

Come abbiamo sottolineato ZAP si apre e prende forma intorno all'Orto di Berta, allestito dalla Cooperativa di Legnaia, la più antica cooperativa agricola della Toscana, che dal 1903 si è occupata dei prodotti della terra e delle buone pratiche di coltivazione dei campi, degli orti e dei giardini. A questa formazione di base, che ha composto le componenti stabili del progetto, si sono aggiunti in questi anni tanti altri soggetti e associazioni che hanno vissuto gli spazi di Palazzo Giovane, per periodi più o meno lunghi, potendo trovare strumenti e spazi, supporto e collaborazione per le loro idee e i loro progetti.

Un incubatore accogliente che capace di costruire relazioni e collaborazioni. Solo per citarne qualcuno pensiamo alle redazioni di Toc Toc Firenze e Lungarno Firenze, a Fabbrica Europa e al progetto 'Scambio 35', alle giovani associazioni come i futuri architetti di 360, Essecieffe scrittura creativa, Esn Florentia Erasmus, Aegee Firenze, Gruppo Giovani Gltbi, il team di Rock Tales, la bella realtà formativa e progettuale di La Jetée.

100 sono state le realtà coinvolte che hanno arricchito questo pianeta amico e accogliente che è ZAP. Da collaborazioni più strutturate arrivando a iniziative più puntali, dando priorità verso tutte le forme di progettualità giovanile, culturale, sociale e di rispetto dell'ambientale. Un spazio che ha messo a disposizione della città un luogo e un vero e proprio servizio pubblico a disposizione di tutti. Qui l'elenco dei principali soggetti con i quali abbiamo collaborato: **Informagiovani Firenze, Festival dei Popoli, Le Nozze di Figaro, Quinoa, Esn Fiorentina Erasmus, Aegee, Istituto Europeo del Design, Fondazione Sistema Toscana, Mediateca Toscana, Sicrea, Gola Gioconda, Olimpiadi universitarie, Toc Toc Firenze, Lungarno Firenze, La Jetée, Fondazione Studio Marangoni, Conservatorio Luigi Cherubini, Campus della Musica, Cooperativa di Legnaia, Visarno Arena, Florence is you!, A Few Words, Three Face, The Florentine, Produzione Film Universale,**

Associazione pubblicitari toscani, Movie Factory, Yelp, Giovani Glbt Firenze, Essecieffe Scrittura creativa, Documentaristi anonimi, Aut! Fotografia, Lercio, BTO, Neet-work, Libera, Associazione matematici italiani, Collettivo MADRE, Deaphoto, Pitti Immagine, Mondo Bimbo, Scuola Musica Landini, Con.Tempo, SPI – Street Photography Italy, Exlibris, MEP – Movimento Emancipazione Poesia, Giovanisì, Annulliamo la distanza, Quintozoom, Mummy Accademy, Rock Tales, Dialogo Diretto, Fabbrica Europa, Europe Direct, Sysmacon School & Reserch, Crocevia, Regola d'arte, Photo Marathon, Scuola Italiana Turismo, Polimoda, Fondazione Il Bisonte, Teatro di Rifredi, Street Level Gallery, Firenze Rocks, Cispel, Just Woman, Associazione 360, Firenze Rivista, Fiesolana 2B, Mucho Mojo Club, Università di Firenze, Autorità di bacino, Laz Studio, Film Corti Festival, Artemisia, CAT, Nosotras, Ireos, Iché Ci Vah Ci Vole!, Libreria Clichy, Marabuk Libreria, Dischi Fenice, Libreria delle Donne, Clic.hé, CSX universitari, Archivi Alinari, Agorà Firenze, Streetbook, 404: File Not Found, Riot Van, L'Eco del nulla, Accademia delle Belle Arti, LAMA, Co-Hive, Art – Artigiani e Artisti, Campucc10, Coltivazioni professionali riunite, Nora Officine, Musicraiser Wishow, Scuola Internazionale di Comics, PuntoDock, Orti dipinti, Toscana Factory Music, Nid Platform.

## OLTRE 1800 ATTIVITA'

Le attività e iniziative di ZAP in questi 7 anni (2014 - 2021) sono state oltre **2000** e hanno toccato diverse tematiche e una moltitudine di modalità:

- 1) **ESPOSIZIONI:** oltre **80** mostre che hanno toccato una varietà di linguaggi e di temi. Fotografia, street art, artigianato, grafica, fumetto, pittura, installazioni.
- 2) **FORMAZIONE:** oltre **800** occasioni formative gratuite tra lezioni e workshop. Da corsi di lingua, fotografia, comunicazione, canto e grafica, arrivando anche a lezioni di coltivazione e creatività.
- 3) **FESTIVAL:** collaborazioni con **10** festival del territorio. Festival d'Europa, Firenze Rivista, Gelato Revolution, Festival dei Diritti, Pitti Immagine, Internet Festival, Festival dei Popoli, Firenze Bio, Festival delle Generazioni, Film corti festival.
- 4) **LIVE PAINTING:** spazio alla street art fiorentina con oltre **28** live painting nel chiostro. Con street artist come Ache77, Jamesboy, Miles, Incursioni decorative, MEP, Exit Enter, Bue, Stellegeconfuse, Hopnn, Nian, Mr. G, Luvì, MoAllaSeconda, Desx, Ninjaz e Aroldo Marinai.



- 5) **INCONTRI:** oltre 230 incontri tra cui con personalità del calibro di Subsonica, Staino, Brunori Sas, Shaun Bythell, Young Signorino, Mark Tuschman, Marco Vichi, Clet, Flavia Biondi, Montano, Guetta, Vinicio Caposella, Alessandro Nutini, Giacomo Costa, I Gatti mezzì.
- 6) **INTRATTENIMENTO E MUSICA:** oltre 230 serate con intrattenimento teatrale e musicale, spaziando dalla classica, al jazz, passando per il rock acustico, sempre nel rispetto dello spazio e dei volumi.

ZAP ha organizzato anche **eventi speciali** che sono usciti oltre le mura dello spazio:

- **MURALES SILVANO SARTI dello street artist DESX** - All'interno della programmazione di 'Aprile Resistente 2019' abbiamo portato, grazie al contributo del Comune di Firenze, lo street artist DESX a realizzare sulle pareti dell'impianto sportivo Legnaia un intervento pittorico in omaggio al partigiano Silvano Sarti.
- **SCAMBIO CULTURALE FIRENZE – DRESDA** - In occasione dei 40 anni di gemellaggio tra le città di Firenze e Dresda abbiamo portato nella città tedesca una delegazione di artisti fiorentini per realizzare alcuni interventi urbani insieme ad artisti locali. Inoltre abbiamo allestito una mostra fotografica, organizzato dei workshop e un'iniziativa di confronto sul linguaggio artistico.
- **SCAMBIO 35** – Una piattaforma pensata come territorio di incrocio, confronto e dialogo tra realtà culturali che operano nella città metropolitana di Firenze. Un punto base che congiunga percorsi progettati e portati avanti nei quartieri periferici della città e che trova valore aggiunto nel panorama dell'offerta cittadina, in particolare sui temi della formazione giovanile.
- **FIRENZE RIVISTA** – A ZAP è stato ideato, incubato e realizzato il festival che si dedica ogni anno alle riviste indipendenti della città e non solo.
- **FIRENZE CAN I PAINT IT?** - Insieme all'associazione Toc Toc Firenze abbiamo realizzato una inchiesta sulla street art a Firenze che è diventata prodotto editoriale da scaricare gratuitamente sul web. Inoltre è stata allestita nello spazio una mostra collettiva degli artisti coinvolti e una iniziativa di presentazione. Il progetto ZAP – Zona Aromatica Protetta è stato festeggiato il 20 maggio 2019, a cinque anni precisi dalla sua inaugurazione, alla presenza dei tanti soggetti coinvolti e insieme all'amministrazione comunale di Firenze con la presenza del Sindaco, Dario Nardella, e del vice Sindaco, Cristina Giachi.